

I FATTI DELLA CITTA

RISCHI
DANNEGGIATI SIA I SACCHI
NELLE STIVE CHE I BIG-BAGS
CHE SI TROVANO NEL PIAZZALE

DUE ANNI DI ATTESA
IL MATERIALE ASPETTA
LA RIMOZIONE DEFINITIVA
DAL MAGGIO DEL 2013

Veleni dai «bags», la situazione precipita

Sversamenti nell'area Ex Damas: smaltimento con procedura urgente

di **FRANCESCO SCOLARO**

-MASSA-

EX DAMAS, la situazione dei rifiuti tossici stoccati nei «big-bags» peggiora di giorno in giorno con liquidi che stanno fuoriuscendo e sversando all'interno dell'area di stoccaggio. Lo hanno appurato durante un sopralluogo congiunto di venerdì scorso i tecnici del settore ambiente della Provincia di Massa Carrara insieme a quelli del dipartimento Arpat di Massa Carrara. Il verbale, agli atti di Palazzo Ducale, parla chiaro: «Non possono più essere garantite le condizioni di sicurezza dei big-bags» e quindi neanche la salute di chi si trova nelle vicinanze visto che è già stato appurato da Arpat che i rifiuti stoccati sono nocivi e tossici.

ED ECCO Come si è presentata la situazione agli occhi dei tecnici durante il sopralluogo, sempre messa a verbale: «I sacconi (nella foto, ndr) più esposti agli agenti atmosferici iniziano a presentare segni di deterioramento; alcuni iniziano a rompersi; da altri è visibile la fuoriuscita di liquido biancastro». Questo per quanto riguarda i rifiuti stoccati nelle stive. Poi ci sono i big-bags del piazzale. Anche in questo caso il sopralluogo

ha messo in luce un netto peggioramento e i tecnici hanno potuto controllare soltanto i sacchi esterni (ignota quindi la situazione dei big-bags più all'interno nel mucchio): «Si presentano con evidenti segni di trasudamento e trafileamento. Alcuni sacconi presentano evidenti lacerazioni e in alcuni casi si rileva la fuoriuscita di liquami che hanno impregnato anche i sacconi sottostanti». E infine l'ultima nota che dà il quadro finale: «La superficie del piazzale di stoccaggio dei rifiuti è ricoperta da uno

SOPRALLUOGO
Dai contenitori lacerati
fuoriesce una sostanza
biancastra nociva

strato di materiale fangoso e in una porzione della stessa è presente uno strato di acqua di 5-10 centimetri».

IL PERICOLO è concreto quindi e da risolvere in tempi rapidi anche perché i rifiuti sono stoccati nei big-bags addirittura da maggio del 2013 e da quel momento attendono la rimozione definitiva. I fondi ci sono: la Regione ha stanziato 400mila euro alla fine dell'anno scorso e altri 200mila euro li ha a

bilancio la Provincia. Ma con un quadro così allarmante, con i rifiuti tossici che stanno fuoriuscendo dai big-bags non c'è tempo di fare un bando di gara e quindi Palazzo Ducale adesso deve agire con urgenza e andrà ad affidare i lavori di rimozione e smaltimento definitivo dei rifiuti tossici dell'area ex Damas con una procedura negoziata.

